# LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via A. Lazzerini N. 3 - Tel. N. 29-35 - La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle 19

## L'educazione fascista della gioventù
### e la R. Accademia dell'Opera Balilla

Fra le creazioni del Regime Fascista, l'Opera Nazionale Balilla è la Istituzione basilare ed al tempo stesso più importante per la assistenza e la educazione della gioventù.

Il concetto di assistenza e di educazione non si esaurisce solamente in quello di miglioramento fisico e morale della razza, ma esso mira ad avere carattere totalitario integrandosi con tutta l'opera di ricostruzione etica e storica della Nazione.

Fin adesso nel campo dell'educazione della gioventù non si erano potuti adeguare i mezzi agli scopi e spesso gli stessi scopi erano falsati dai discordi e divergenti orientamenti seguiti nelle direttive dei passati governi.

Il nostro popolo aveva dovuto subire l'influsso delle teorie e delle dottrine dei pedagogisti stranieri, e nell'immenso caos culturale e colla deficienza delle scienze non ancora progredite nel campo della biologia, si era andati dietro ad una tale guida che più tardi si definì come empirismo.

Ragioni di carattere tecnico non si manifestarono subito nettamente alla mente dello studioso dei problemi educativi e quella che fu la portentosa filologia tenne il campo su tutte le dottrine pedagogiche, finendo per invader territori dissimili al proprio per natura e carattere di stirpe. Una pedagogia non fu mai conforme al progresso delle scienze, delle arti e delle lettere della Nazione Italiana e se qui lo spirito si manifestò integralmente come parto di una virtù nazionale, il dovè subire il giuoco di una esotica concezione educativa dissimile alla natura stessa delle nostre facoltà intellettuali.

Così il metodismo creò l'empirismo e l'empirismo prese il suo posto in alto tanto che molti lo ritennero come verità assoluta. L'educazione del popolo e specialmente della gioventù italiana durò e fece storia solennizzando queste forme e finendo per piantervi profonde radici.

* * *

L'educazione fisica nacque e si basò su concetti empirici ed essa era divenuta oltre che privilegio di pochi, espressione banale di acrobazie e di irrobustimento muscolare. Seguì le forme di una pedagogia errata, e quasi rimase sempre defilata al dominio del progresso tecnico e scientifico. Gli Istituti creati per preparare gli insegnanti avevano dato pochissime cognizioni scientifiche basate quasi esclusivamente su cenni di anatomia e di igiene, sì che ogni Istruttore non si trovò mai fornito di titoli sufficienti per affrontare il delicato problema dell'Educazione della gioventù.

Aggiungasi la scarsa base culturale con cui si era ammessi in quegli Istituti e la perseverante invasione dell'intellettualismo astratto su tutti i campi dell'attività sociale, che si finì per dare all'Educazione fisica il posto di cenerentola nell'attività della vita nazionale.

In Italia purtroppo si era accentuato questo fenomeno della sperequazione tra la cultura intellettuale e quella fisica per dare libero campo assolutamente alla prima.

* * *

Però le grandi scoperte fatte nel campo della fisiologia e la voce autoritaria del Mosso sulla circolazione del sangue per quanto contrastate dagli empirici, la raggiunta completa unità spirituale nazionale del popolo italiano dopo la marcia su Roma ed il potenziamento delle virtù della razza contribuirono finalmente a mettere sulla giusta reputazione il problema dell'educazione totalitaria e per raggiungere il giusto punto di fusione delle facoltà intellettive spirituali e fisiche della razza.

Il popolo italiano il cui patrimonio artistico letterario ha mantenuto per millenni il primato del mondo, raggiunto il perfetto equilibrio sociale per virtù del genio fascista, non poteva rimanere indifferente innanzi al vitale problema della educazione fisica della gioventù.

L'educazione fisica fa parte integrante dell'educazione generale e con essa l'uomo manifesta le sue qualità non per effetto di smisurati desideri di acrobazie o di esibizionismo, ma per necessaria concretezza alle sue stesse facoltà dello spirito. E se si considera dal punto di vista biologico essa si scinde in altrettanti periodi quante sono le fasi di sviluppo organico e psichico dell'individuo. Così avremo una educazione fisica a carattere dinamico, perchè in fase dinamica è la crescenza dell'individuo (Salvi) che va gradatamente dall'età del fanciullo a quella dell'adulto, ed una educazione morale perfettamente intonata ed armonizzata allo sviluppo fisico — psichico del soggetto uomo. La pedagogia fascista non poteva restare estranea a questo basilare problema dell'Educazione nazionale, e marciò attraverso le selettive esperienze dei secoli a fondarsi una sua Scuola che ricca d'insegnanti di sacrificio e di genio, porterà finalmente il popolo italiano alle sue giuste e meritate mete segnate dal destino.

* * *

La Regia Accademia dell'Opera Balilla sorta al Foro Mussolini fornirà alla Patria gli educatori della gioventù fascista.

Il suo corso è della durata di due anni e gli allievi vi sono ammessi alla condizione di possedere i requisiti fisici, morali e politici ed il titolo di licenza di Scuola Media superiore.

Il suo programma vasto e completo in ogni linea si divide in tre gruppi.

a) Gruppo tecnico;
b) Gruppo medico;
c) etico-pedagogico.

Il gruppo tecnico comprende: la ginnastica elementare, formativa ed educativa, l'atletica leggera, i giuochi, la lotta, l'attrezzistica, la scherma, il pattinaggio, il tennis, ecc. Si aggiungano il tiro a segno, la organica militare e la organizzazione dell'Opera Nazionale Balilla.

Il gruppo medico comprende: l'anatomia, la fisiologia, la traumatologia, e soccorsi di urgenza, la terapia fisica, l'igiene, la cinematica, l'antropologia, la patologia.

Il gruppo etico-pedagogico comprende: la pedagogia, la psicologia, la filosofia. Si aggiungano le conferenze di arte applicata, di canto corale. Inoltre storia dell'educazione fisica, legislazione fascista, inglese e francese.

La tecnica generale dell'Educazione fisica è praticata con strettissima applicazione delle norme fisiologiche, igieniche ed antropometriche del soggetto; si sviluppa praticamente attraverso i dettami della pedagogia ed in perfetta connessione della biologia individuale.

Il programma di applicazione generale si basa sulla graduale distribuzione e progressione degli esercizi nelle varie età, e risponde al concetto biologico moderno dell'irrobustimento completo ed utilitario del giovanetto fascista. Esso va dagli esercizi elementari formativi ed educativi alla pratietica ed atletica generale, preziosissime discipline che servono a dare all'organismo la sua armonia funzionale ed alla morfologia le linee prossime al tipo ideale euforico. I giuochi, la lotta, il canottaggio, il nuoto, lo sci, il pattinaggio, il tennis, ecc. sono esercizi di fondamentale utilità fisica, che graduandosi ed alternandosi nel periodo della preparazione, contribuiscono a dare completa armonia organica e funzionale.

* * *

Il problema che sta innanzi alla Regia Accademia dell'Opera Balilla è quello di fornire gli Allievi di condizioni scientifiche, ample e profonde, ne della più razionale tecnica dell'esercizio fisico; e siccome l'educazione fisica è un'educazione del corpo strettamente legata a tutte le altre funzioni della vita, oltre alle nozioni di anatomia e fisiologia, l'allievo apprende nozioni di igiene della persona scolastica e sociale, di terapia fisica e chineziterapia. Egli deve saper valutare fisicamente e deve conoscere lo sviluppo e lo accrescimento somatico e deve conoscere quelle forme morbose rappresentanti le distrofie della crescenza e quelle provocate dallo sport; inoltre egli deve conoscere quei mezzi atti ad evitare o modificare le viziature che si possono acquistare nella Scuola e fuori nella complessione somatica, o congenite per tare ereditarie.

Ma il compito più importante dell'Accademia Fascista si impone innanzi all'aspettativa del Fascismo e del popolo: far progredire l'educazione fisica in seno alla scienza e completare e perfezionare le cognizioni scientifiche dei futuri educatori dell'Opera Balilla con opera radicalmente più profonda. Ciò è necessario se si vuole distinguere una educazione fisica alle necessità tecniche e psichiche della razza riferentesi a determinate qualità di esercizi e con questi ai metodi di allenamento ed alla perfetta alimentazione dell'allenato.

Altri problemi molto più importanti fanno parte del programma di questo centro di studi biologici. Nella massa esistono differenze profonde dovute sia alla eredità di costituzione e di malattia, sia alla traccia ed alle tardive ripercussioni lasciate da pregresse infezioni ed a quelle alterazioni proprie dell'infanzia e della pubertà che facilmente sono causa di squilibrio fra i diversi organi con conseguenti viziature. Ora l'Accademia fascista innanzi a questi problemi, mette i suoi allievi in grado di saper procedere alla conoscenza delle leggi che regolano lo sviluppo organico, e delle cause che influenzano lo accrescimento, sui diversi tipi di costituzione, sulle malattie costituzionali, sul concetto di debolezza e di robustezza di costituzione, ecc., e dando tutto il più sapiente contributo alla ginnastica medica ed al razionale insegnamento dell'Educazione fisica.

Così l'Accademia dell'Opera Balilla sotto la sapiente guida di S. E. Ricci, prospettandosi il problema della educazione giovanile e del suo miglioramento biologico, saprà propagandare quelle norme adatte e più sicure per raggiungere il perfezionamento umano, e per dare all'Educazione Fisica il suo valore non come volgare esaltazione muscolare, ma come mezzo capace di migliorare lo individuo e la stirpe, e di dare alla nazione italiana figli sani, virtuosi e forti.

VINCENZO CASSARA'.

## Simpatica iniziativa del Dopolavoro
### Società Anonima Calamai

In altre occasioni abbiamo parlato della magnifica attività che continuamente va svolgendo il forte Gruppo Aziendale Dopolavoristico dello stabilimento della Società Anonima Lanificio Calamai, attività esplicata in ogni campo ed in gran parte dovute alla iniziativa del socio Ottavio Cipriani, infaticabile fiduciario dell'O. N. D.

Questo Gruppo è uno dei più numerosi e meglio organizzati della nostra zona e dello sviluppo veramente notevole da esso raggiunto, mercè l'interessamento dei dirigenti dello stabilimento, si ha la prova della perfetta comunione d'intenti esistente fra le laboriose maestranze del lanificio ed i datori di lavoro ed in tale mirabile intesa di perfetta collaborazione di classe si compiono cose di alto valore morale.

Una di esse è certamente la Befana Fascista per i figli degli operai dello stabilimento, simpaticissima iniziativa che domenica prossima, 8 corr., riempirà di gioia tanti piccoli cuori.

Alla cerimonia della distribuzione dei pacchi, che avrà luogo alle ore 15 nello stabilimento, presenzieranno, oltre i dirigenti della Ditta, anche le autorità cittadine.

## Bollettino meteorologico

Situazione barica: Il ciclone del nord-ovest Europa continua ad influenzare buona parte dell'Europa settentrionale e centrale e si protende con un'ampia saccatura fino al Mediterraneo occidentale. Il rimanente d'Europa è dominato dall'anticiclone orientale.

Probabilità: La situazione del tempo si manterrà pressochè stazionaria, con cielo generalmente nuvoloso; precipitazioni e nebbie sparse sulle regioni settentrionali, qualche pioggerella sull'Appennino meridionale. Predominio di venti moderati orientali sull'alta Italia, intorno libeccio sulla Sardegna, sciroccali sul rimanente; temperatura stazionaria sull'alta Italia, in lieve aumento altrove. Mare generalmente mosso.

## Le caratteristiche cronologiche
### dell'anno nuovo

Nella grande massa del popolo pochi sono coloro che sanno che non tutti i popoli si servono per il computo del tempo dello stesso nostro Calendario che non è per niente l'unico che si conosca.

Il Calendario usato da noi e da quasi tutte le Nazioni Europee è dovuto alla famosa riforma Gregoriana dell'antico Calendario Giuliano, cioè di quello elaborato e compilato da Giulio Cesare. Esistono poi il Calendario Israelitico, quello Mussulmano, quello Copto, ecc.

L'anno 1933 corrisponde precisamente all'anno 6645 del periodo Giuliano dalla fondazione di Roma all'anno 5693 del Calendario Israelitico ed all'anno 1352 del Calendario Mussulmano.

I popoli che, malgrado la riforma Gregoriana, continuarono a fare uso del Calendario Giuliano contano pur loro gli anni dalla nascita di Gesù Cristo non tenendo conto dell'inizio del periodo secondo il quale il 1933 nostro equivarrebbe al loro 6646.

Quindi anche in Russia, ove appunto si fa il computo con il Calendario Giuliano, quest'anno sarà il 1933 ma esso non è incominciato insieme al nostro. Infatti il loro Capo d'Anno coinciderà col prossimo 14 gennaio in quanto che l'anno Giuliano è in ritardo sul nostro di 13 giorni. Prima del 1900 era in ritardo di 12 giorni, ma poichè quell'anno che fu comune nel Calendario Gregoriano, fu invece bisestile in quello Giuliano si ebbe l'aumento di un giorno nella differenza stessa e così essa rimarrà fino all'anno 2100. Naturalmente come è in ritardo il primo giorno dell'anno lo sono tutte le feste.

Col 1.o ottobre del nostro 1932 si iniziò l'anno 5693 del Calendario Israelitico mentre il 5694 incomincierà il 21 settembre venturo.

Nei confronti del Calendario Musulmano il 26 aprile prossimo sarà il Capo d'Anno 1352 dei Turchi; il loro 1351 s'iniziò il 7 maggio 1932.

**L' ECCLISSI NEL 1933**

Durante l'Anno ora incominciato si avranno soltanto due ecclissi di Sole e nessuna di Luna.

Il primo si verificherà il 24 febbraio prossimo. Sarà anulare e sarà invisibile in Italia. Il fenomeno potrà essere osservato nella metà australe dell'America del Sud, nell'Oceano Atlantico Australe, nell'Africa esclusa la parte Nord-Occidentale, nella parte Orientale del Mediterraneo, nell'Asia Minore, nel Caucaso, nell'Arabia, Persia e nell'occidente dell'Oceano Indiano.

Il secondo ecclisse, pure anulare avrà luogo il giorno 21 agosto e sarà visibile anche in Italia come parziale.

Quel giorno il Sole sorgerà oscurato dall'ombra della Luna. L'ecclissi durerà 26 minuti.

**FESTE MOBILI**

Settuagesima: 12 febbraio — Le Ceneri: 1.o marzo — Pasqua: 16 aprile — Rogazioni: 22, 23 e 24 maggio — Ascensione: 25 maggio — Litanie Ambrosiane: 28, 30 e 31 maggio — Pentecoste: 4 giugno — Santissima Trinità: 11 giugno — Corpus Domini: 15 giugno — Avvento Ambrosiano: 19 novembre — Avvento Romano: 3 dicembre.

**FESTE LEGALI**

Oltre a tutte le domeniche conosciute agli effetti civili con Leggi e Decreti del 1913, 1915, 1923, 1925, 1926 e 1930, sono riconosciute come feste legali le seguenti ricorrenze:

Capodanno: 1.o gennaio (domenica) — Epifania: 6 gennaio (Venerdì) — Conciliazione col Vaticano: 11 febbraio (Sabato) — Fondazione dei Fasci: 23 marzo (Giovedì) — Natale di Roma: 21 aprile (Venerdì) — Ascensione: 25 maggio (Giovedì) — Entrata in guerra: 24 maggio (Mercoledì) — Corpus Domini: 15 giugno (Giovedì) — Statuto: 4 Giugno (Domenica) — Santissimi Pietro e Paolo: 29 giugno (Giovedì) — Assunzione: 15 agosto (Martedì) — Marcia su Roma: 28 ottobre (Sabato) — Ognissanti: 1.o novembre (Mercoledì) — Festa della Vittoria: 4 novembre (Sabato) — Immacolata Concezione: 8 dicembre (Venerdì); Natale di Gesù Cristo: 25 dicembre (Lunedì).

**LE RICORRENZE NEL 1933**

Per i Cattolici l'Anno ora incominciato è di straordinaria solennità poichè in esso si celebreranno i centenari dei più importanti e gloriosi avvenimenti della Vita di Cristo e della Chiesa.

Nel 33 dell'Era volgare, cioè precisamente 19 secoli fa, Gesù Cristo salì il Calvario e fu poco tempo prima del Suo Martirio che Egli disse a Pietro, il Principe degli Apostoli:

«Tu sei Pietro e sopra questa, Pietra costruirò la Chiesa del Signore». Con ciò veniva istituita la Chiesa e nel contempo proclamava il primato dell'Apostolo, destinato a tutti gli altri Discepoli. In quell'anno il Redentore istituiva nella Cena con gli Apostoli, il Sacramento dell'Eucarestia dicendo ad essi: «Io sono il vostro cibo, la mia carne è il Vostro pane, il mio sangue è la vostra bevanda».

E fu con la consacrazione del pane e del vino che Egli istituiva il Sacramento nel quale vi si trova Lui stesso.

Diciannove secoli sono passati dalla Passione, dalla Morte, dalla Resurrezione, dalla discesa dello Spirito Santo, ed in questo lungo periodo di tempo, la Religione non ha subito indietreggiamenti ma si è invece sempre più rafforzata, sfidando vittoriosamente le vicissitudini dei tempi ai quali ha resistito e resisterà.

Di questi avvenimenti la Chiesa Cattolica si prepara a solennizzare il diciannovesimo Centenario ed è per far ciò che il Pontefice ha proclamato Santo l'Anno 1933.

In quest'anno ricorre il nono Cinquantenario della nascita di uno dei più Grandi Pittori del Rinascimento: Raffaello Sanzio, nato a Urbino nel 1483. Di esso si compie anche il centenario del riconoscimento ufficiale delle Sue spoglie mortali che riposavano come riposano tuttora nel Pantheon, riconoscimento avvenuto nel 1833.

Un'altro Centenario sarà celebrato quest'anno: quello della morte di Lodovico Ariosto, il più Grande Poeta cavalleresco, immortale Autore dell'«Orlando Furioso».

Egli nacque a Reggio Emilia il giorno 8 settembre 1474 e morì a Ferrara il 6 giugno 1533.

## Stato Civile di Prato
del 4 Gennaio 1933

| | |
|---|---|
| Nati | 1 |
| Morti | 4 |

## La Befana fascista dell'anno XI

La Segreteria dell'E. O. A. comunica:

La distribuzione dei doni della Befana Fascista avrà luogo mercoledì 11 gennaio ad ore 14 precise al Politeama Banchini (g. c.).

I bambini ammessi sono stati avvertiti a mezzo di cartolina postale. Si avvertono gli interessati che per ritirare il dono assegnato, è necessario presentarsi muniti di tale cartolina, poichè a coloro che saranno sprovvisti non potrà esser dato il dono in parola.

## I doni di Befana ai bambini
### degli Asili Comunali

Anche quest'anno l'on. Podestà ha voluto che i bambini che frequentano gli Asili Infantili Comunali siano distribuiti dei pacchi di doni in occasione della Befana.

La distribuzione avrà luogo nel pomeriggio di oggi, alle ore 14,30 ed i pacchi saranno consegnati ai piccoli personalmente dall'on. Podestà.

Alla simpaticissima festa che beneficherà oltre cento bambini presenzieranno numerosi invitati e tutte le autorità cittadine.

## La Befana al Circolo "Sem Benelli,,

Continuando una bellissima tradizione che conta ormai parecchi anni di vita, anche quest'anno, in occasione della festa della Befana, il Circolo ricreativo drammatico musicale raccoglierà nelle sue sale la numerosa schiera dei figli dei soci, ai quali sarà distribuito il solito dono di dolci e giuocattoli.

La festa avrà il suo svolgimento nel pomeriggio di domani, alle ore 16 con un programma che soddisferà pienamente oltre che il mondo piccino anche gli adulti.

Molto probabilmente assisteranno il Podestà ed altre autorità cittadine.

## Il banchetto dell' Epifania
### alla Corale Guido Monaco

Per vecchia tradizione quanto mai simpatica, i soci della gloriosa Società Corale «Guido Monaco» sogliono riunirsi a fraterno banchetto ogni anno in occasione della festa dell'Epifania.

Anche quest'anno la grande famiglia sociale siederà in piena letizia ad un'unica mensa e con essa saranno i componenti il consiglio direttivo e numerose autorità cittadine.

Il banchetto che si prevede numerosissimo, avrà luogo questa sera alle ore 20 nella grande sala teatro della Società.

## La Veglia dell' Epifania
### alla Corale Verdi

Il Comitato dei festeggiamenti della Società Corale «Giuseppe Verdi» lusingato dal successo delle precedenti feste, ha organizzato per venerdì 6 corr. la tradizionale «Veglia dell'Epifania».

Sappiamo che il Comitato stesso, allo scopo di rendere più significativa questa serata, ha preparato numerose geniali sorprese per i partecipanti, e a tutte le signore e signorine che interverranno verrà offerto un grazioso dono.

Dunque venerdì il magnifico Salone dei trattenimenti riccamente addobbato e illuminato vedrà ancora una volta gioire la sana giovinezza dei frequentatori amanti del ballo. L'orchestra delle «Giubbe Rosse» contribuirà come sempre a rendere più briosa la Veglia con le sue esecuzioni di ballabili moderni e cori ritmati per le danze.

## Al Circolo "Marco Ronconi,,

Nella ricorrenza dell'Epifania anche in questo simpatico Circolo avrà luogo una festa danzante cosiddetta del «Profumo» perchè, per l'occasione, a tutte le signore e signorine che interverranno, verrà fatto omaggio del tradizionale flaconcino di soave profumo. È prevedibile che, come le altre, anche questa festa ottenga un grande successo poichè il Circolo Marco Ronconi ha fama di familiarità ed i giovani frequentatori di ambo i sessi sono molto affezionati a questa popolare associazione. La ottima orchestrina sociale rallegrerà le danze eseguendo un vasto programma di ballabili alla moda, ed infine i seguaci di Tersicore assisteranno a sorprese geniali che il Comitato dei festeggiamenti ha preparate.

Intanto oltre alla festa del 6 gennaio, sappiamo che altre feste seguiranno nell'ordine seguente:

8 gennaio: Festa dei Colori; 15 gennaio: Veglia delle Stelle; e 22 gennaio: Festa dei Garofani.

## Un banchetto in onore
### dei corridori dell'A. C. P.

Per il giorno di sabato 14 gennaio 1933-XI l'«Associazione Ciclistica Pratese» sta organizzando l'annuale banchetto in onore dei propri corridori ed al quale potranno partecipare tutti i soci e tutti gli appassionati che tanto simpaticamente seguono la lodevole attività del Sodalizio rosso-blu.

Il Banchetto sarà servito all'Albergo Stella d'Italia e le adesioni, accompagnate dalla quota di lire 10, si ricevono presso il Bar Fratelli Magnolfi in Piazza S. Francesco e presso il Bar Andrei, via Magnolfi.

## Le recite della Compagnia Sperani
### non avranno luogo

Contrariamente a quanto altro giornale ha pubblicato nella sua edizione di ieri, le recite straordinarie che la Compagnia drammatica italiana di Esperia Sperani avrebbe dovuto dare al Politeama «Novelli», non avranno più luogo.

Le due annunciate rappresentazioni non verranno effettuate in quanto la Compagnia ha rotto senza motivo alcuno il contratto che aveva stipulato con la Direzione del Politeama di Piazza Buonamici.

Sappiamo che al «Novelli» domani avrà luogo un grande spettacolo di arte varia con accompagnamento orchestrale diretto dal cav. Igino Gerti.

## Le frodi all'imposta di consumo
### Nuovi frodatori scoperti

La vigilanza strettissima ed ininterrotta che i funzionari dell'Ufficio dell'Imposta di Consumo esercitano specialmente nelle frazioni di campagna, continua a dare ottimi resultati e, mentre ieri narrammo la scoperta di una ingegnosa frode compiuta a Tavola, oggi dobbiamo occuparci di due altre scoperte avvenute nei giorni scorsi per opera dell'Ispettore Tommaso Palagiano e degli agenti Ernesto Freschi, Bogani Erneo e Ridolfi Rodolfo.

Il giorno 16 dicembre ultimo scorso, i nominati funzionari, sospettando fortemente che in località chiamata Chiesanuova vi fosse qualcuno che esercitava il contrabbando, si trovavano in servizio di sorveglianza in via Strozzi, quando videro avanzarsi una vettura le cui tendine accuratamente abbassate fecero scuire i loro sospetti. Fermato il conducente, e visitato l'interno della vettura si scopriva che in essa si trovavano nascoste due damigiane di vino. Il vetturino, identificato per certo Vitali Emilio, fu invitato a seguire gli agenti all'Ufficio, ove l'Ispettore Palagiano lo sottopose a stringente interrogatorio per conoscere la provenienza del vino. Il Vitali, in principio tentò di sfuggire alle precise domande che gli venivano rivolte ma infine si decideva a narrare la verità confessando che le due damigiane erano state da lui acquistate dal colono Albini Sergio, dimorante alla Chiesanuova. Aggiungeva che avvenuto il prelevamento del vino aveva tentato di trasportarlo con la vettura a S. Lucia dove abita, ma l'intervento inaspettato dei bravi funzionari aveva mandato a monte il suo progetto.

In conseguenza di tali dichiarazioni, veniva immediatamente operata una verifica nella casa del colono Albini ed ottenuta anche da lui una completa confessione, si procedeva al sequestro del vino che si trovava nella sua cantina ammontante a litri 945 e ad elevare regolare verbale di contravvenzione.

Alcuni giorni or sono, gli stessi funzionari, scoprivano un'altra frode. Si trovavano a sera inoltrata in servizio di vigilanza lungo la via Pistoiese, quando scorsero un'individuo che portava alcuni fiaschi di vino. Dubitando che molto probabilmente quel vino doveva essere di contrabbando, gli agenti fermarono lo sconosciuto che dichiarava essere certo Grassi Silvio dimorante in quella via, e lo invitarono a dire dove era stato a ritirare quei fiaschi.

Il Grassi non ebbe difficoltà a riferire che dal colono Gelsomini Francesco, residente in località chiamata Campaccio, aveva acquistato litri 80 di vino che aveva ritirato e trasportato a fiaschi a sera inoltrata per evitare spiacevoli incontri con gli agenti dell'Imposta.

Il colono Gelsomini, opportunamente interrogato, doveva ammettere che quanto era stato dichiarato dal Grassi corrispondeva perfettamente a verità, per cui contro di lui veniva elevata contravvenzione e nel contempo venivano sequestrati kl. 20,46 di vino esistenti nella sua cantina.

## Si ustiona con l'acqua bollente

Ieri nel pomeriggio alle ore 15 circa, certo Pietro Montagni fu Adriano di anni 56, dimorate in S. Lucia mentre toglieva dal focolare una pentola piena di acqua bollente, una parte del liquido gli si rovesciava sulla gamba sinistra producendogli delle ustioni. Il Montagni, si recava al nostro Ospedale per farsi medicare, ed il medico di turno dott. Mazzei dopo avergli prodigate le cure del caso rilasciava il seguente referto: «Pietro Montagni presenta ustioni di 2.o grado alla gamba sinistra, giudicate guaribili in giorni 15, salvo complicazioni».

## CRONACA DI VERNIO

**LA MORTE DI ANGIOLO SANTI**

Domenica sera alle 20,10, nella sua abitazione in località Fozzo alla Botta, si spense la cara esistenza di Angiolo Santi, dell'età di anni 74, persona ben nota e stimata nella nostra Valle per avere ricoperto varie cariche pubbliche come quella di Assessore Comunale del Comune di Cantagallo, Ufficiale di Stato Civile ad Usella, Ricevitore postale, ecc. Il trasporto funebre, cui parteciparono numerosissimi parenti ed estimatori dell'estinto, la Ven. Compagnia del SS. Nome di Gesù di S. Ippolito, la Ven. Compagnia di Usella e le Rev.de Suore i Pievani di S. Ippolito ed Usella, ed altri sacerdoti, ebbe luogo martedì sera alle 15. Dopo l'assoluzione nella Pieve, il funebre corteo si diresse al Cimitero di S. Ippolito ove, dopo belle ed inspirate parole del Pievano di Usella, don Cardini, la salma fu deposta in posto distinto.

Alla consorte Emma, ai figli sac. Tito, Diego e Santino, ai parenti tutti rinnoviamo da queste colonne le nostre sentite condoglianze.

**ANCORA DI UNA PREMIAZIONE**

All'elenco dei giovani premiati a Pistoia in occasione dell'Accademia Letteraria tenuta in quel Seminario il 28 dicembre 1932, elenco da noi pubblicato ieri, va aggiunto meritatamente il nome del concittadino Fezzoli Siro (primo premio - 4.a classe ginnasio), al quale inviamo il nostro mirallegro.

## CRONACA DI VAIANO

**SERVIZIO SANITARIO**

Ieri mattina l'egregio dott. Bettini, da circa 8 anni medico condotto di questa frazione, è stato trasferito, dietro sua domanda, alla Condotta di S. Giorgio a Colonica, sempre in Comune di Prato.

Mancheremmo ad un nostro dovere se non dassimo il nostro saluto di commiato anche da parte delle popolazioni comprese nella Condotta medico-chirurgica all'egregio sanitario intelligente ed attivissimo, l'opera del quale sarà sempre ricordata con gratitudine e riconoscenza.

A sostituire l'egregio dott. Bettini è stato nominato dietro concorso dall'on. Podestà, l'egregio dottore Arrigo Bartoli attualmente medico condotto nel Comune di Carmignano, una cara conoscenza di queste popolazioni le quali ricordano ancora l'opera sua di distinto ed attivo sanitario quando egli, prima della venuta del dott. Bettini, fu più volte tra noi come medico-chirurgo interino e perciò la sua nomina è stata accolta da queste popolazioni col massimo piacere, anzi con vera gioia.

Diamo dunque fin d'ora il nostro cordiale, affettuoso saluto di benvenuto tra noi all'egregio dott. Bartoli.

In attesa della venuta del dott. Bartoli l'On. Podestà ha nominato medico-chirurgo interino il giovane e valente sanitario dott. Carlo Falcini nostro compaesano l'opera del quale è stata apprezzatissima ed oltre ogni dire lodevole durante il lungo interinato prestato nella stessa città di Prato.

Al compaesano ed amico dott. Falcini i nostri rallegramenti e l'augurio più fervido di una splendida carriera tanto bene iniziata.

## CRONACA DI FUCECCHIO

**ORARIO DEI PARRUCCHIERI PER L'EPIFANIA**

Il fiduciario del Sindacato, sig. Venturi Osvaldo, comunica che l'orario per domani 6 corr., giorno dell'Epifania, sarà fino alle ore 13.

**BEFANA FASCISTA A MASSARELLA**

Mercè l'interessamento del solerte Segretario politico sig. Niccolini Angiolo, anche in questa piccola frazione i bimbi bisognosi avranno quest'anno un dono.

Fino ad oggi sono state raccolte le seguenti offerte: Partito Naz. Fascista L. 30 — Sig.na Ida Buoncristiani, 20 — Don Ferdinando Cerri, 10 — Sig. Stefano Lampaggi, 1 — N. N., 10 — N. N., 5 — Sig. Raimondo Morelli, 5 — Sig. Alfredo Gherardi, 5 — Sig. Bagnesi Daniele, grande invalido, 1 — Sig.ra Rosa Favilli, 5 — Sig.na Jacopini Argene, 5 — Sig.na Pia Taviani, 5 — Sig. Niccolini Angiolo, 5 — Boschi Serafino, 5 — Tacchi Corarde, 5 — Biagini Lorenzo, 2 — Corpaccioli Angiolo, 2 — Talini Giovanni, 2 — Cinelli Roberto, 2 — Bellandi Livio, 2 — Panichi Marsilio, 2 — Bonfiglioli Rodolfo, 4.

La distribuzione dei doni sarà effettuata nella sede del Fascio il giorno dell'Epifania.

**SERVIZIO DEL CORPO MUSICALE DI MASSARELLA**

Domani, alle ore 15,30, il suddetto Corpo Musicale eseguirà in Massarella il seguente scelto programma:

1. Marcia militare — 2. Quaglia: Marcia sinfonica — 3. Verdi: «Il Trovatore», fantasia — 4. Verdi: «Oberto Conte di S. Bonifacio», sinfonia — 5. Massenet: Scene Pittoresche; «Angelus» — 6. Bizet: «Carmen», marcia su motivi dell'opera.

Grande è l'attesa della popolazione di Massarella per questo concerto musicale che il m.o Silio Ferarese, con vero spirito di sacrificio e con passione ha preparato facendo raggiungere progressi notevoli ai volenterosi bandisti.

Apprendiamo con piacere che il programma musicale suddetto sarà eseguito anche a Fucecchio domenica prossima. Daremo di ciò precisa comunicazione in altro numero.

## DA CASTELFIORENTINO

**LA GIORNATA DELLA CELEBRAZIONE**

Ai primi bagliori dell'alba salutare, le campane delle chiese suoneranno a distesa, annunziando le cerimonie religiose e spirituali dell'attesa giornata pasquale.

Nell'Insigne Collegiata di S. Lorenzo verranno effettuate le prime cerimonie mattinali, consistenti in Messe lette, Comunione ed altri riti.

Alle ore 10,30 Messa solenne in terza, di cui sarà officiante il rev. Proposto prof. don Tommaso Pacinotti, che nell'ufficio divino sarà assistito, secondo il cerimoniale della liturgia, dal canonico don Giuseppe Bondi, dal curato don Ruggero Tagliaferri e da altri sacerdoti.

Nel pomeriggio Vespri solenni ed altre cerimonie stabilite nel pomeriggio stesso, come è stato reso noto, solenne cerimonia civile della distribuzione della Befana ai fanciulli.

LA VIGILIA DELL'EPIFANIA

Pure in questa giornata, vigilia della prima Pasqua de lnuovo anno, la cittadina assume il consueto movimento e la solita animazione, secondo le antiche usanze.

Nelle ore serali la tradizione è ancora più notevole, trattandosi che nelle mura domestiche di tutte le famiglie, senza distinzione di classe o di ceto, raccolgono alle cappe dei camini la simbolica calza della Befana, consistente in una calza piena di dolci di ogni qualità.

E che serenità, e che gioia e brio vengono notati dinanzi ai focolari domestici nei momenti di ricordi, di rimembranze, di reminiscenze riflettenti questa ricorrenza.

**PROSSIMA STAGIONE LIRICA AL «PUCCINI»**

La Direzione del Politeama «Puccini» informa che sabato 7 corr. andrà in scena l'opera «Butterfly» del m.o Puccini, col tenore Del Ry, che anche nel 1927 sulle stesse scene fu apprezzato interprete della sua parte nell'opera medesima. Inoltre rende noto che domenica 8 corr. verrà dato «Rigoletto» di G. Verdi. Uniche grandi rappresentazioni con artisti di prim'ordine.

Lunedì 9 e martedì 10 verranno dati rispettivamente «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo e «Fedora» di Giordano.

Siamo lieti, e diremo anche sorpresi, che allorquando non si aspettava davvero sia stata allestita in quattro e quattro otto una stagione d'opera che non mancherà di interessare ed appassionare il nostro pubblico, proclive alle tradizioni dell'arte musicale.

Seguiremo la preparazione e daremo il programma completo con l'elenco artistico non appena sarà reso noto.

Sempre al Politeama «Puccini», oggi giovedì e domani venerdì spettacolo cinematografico con «Sivigliana», super colosso interpretato da Ramon Novarro.

## CRONACA DI CERTALDO

**LA MORTE DEL CINI PIERO**

Come già da noi brevemente accennato alle feste scorse, la sera di Natale, dopo lunga agonia è morto ieri il giovane Cini Piero.

Al nostro Cimitero è stata eseguita l'autopsia per le constatazioni di legge, dopo di che la salma è stata tumulata.

**PER LA BEFANA FASCISTA**

Il Segretario politico del Fascio comunica a mezzo nostro che la cerimonia della Befana fascista si svolgerà domani alle ore 14 al Teatro Regina (g. c.).

Tutte le Associazioni sono pregate di intervenire con il proprio labaro. Sono invitate tutte le autorità, che prenderanno posto sul palcoscenico.

La platea deve essere riservata ai bambini da beneficare ed ai reparti regolari dell'O. N. B. Potranno accedere alla platea solo i fascisti in camicia nera, i militi della M. V. S. N., i Giovani Fascisti e gli Avanguardisti i ndivisa per i relativi servizi.

I labari e le rappresentanze prenderanno posto sul palcoscenico.

Il pubblico prenderà posto nello spazio che eventualmente resterà libero e nella gradinata.

Il pubblico non potrà entrare in Teatro fino a quando i bambini non saranno tutti a posto.

Ai fascisti è fatto obbligo intervenire indossando la camicia nera.

**RIUNIONE DEL DIRETTORIO DEL FASCIO E GIURAMENTO DEI NUOVI ISCRITTI.**

Ieri l'altro in seduta ordinaria si è riunito il Direttorio del Fascio, presenti tutti i membri, escluso uno giustificato.

Durante la seduta i nuovi iscritti al Partito hanno prestato il giuramento fascista.

Il Segretario politico ha ricordato ai nuovi iscritti i loro doveri di fascista, invitandoli ad essere presenti a tutte le manifestazioni del Regime, indossare la camicia nera quando è prescritto e portare tutti il distintivo fascista.

# Cronaca di Firenze

## Lo sviluppo dei gruppi aziendali
### dopolavoristici

Tra gli organismi, gagliardi e sani, creati dal Dopolavoro e che oggi sono a Firenze nel pieno fervore di sviluppo, in prima linea stanno i Gruppi Aziendali Dopolavoristici, Istituzioni che dimostrano il più efficace strumento non solo di assistenza sociale, ma di intima collaborazione tra dipendenti e dirigenti e di profonda comprensione tra i doveri dell'uno ed i diritti dell'altro. Le attività del Dopolavoro Provinciale hanno raggiunto appunto attraverso i Gruppi Aziendali un mirabile sviluppo: oggi i Gruppi sono ben 108 con più di 20.000 iscritti.

Il Dopolavoro Aziendale, per sua natura intersindacale, ha avuto un successo rapido, realizzando la vera collaborazione di categoria.

Infatti esso accomuna nelle ore di riposo dirigenti, tecnici ed operai, creando così uno spirito famigliare, la ben